INOBAT

Domanda di indennizzo per il riciclaggio delle pile esauste

Scopo dell’opuscolo

Il presente opuscolo descrive la procedura per la presentazione di una domanda di indennizzo a INOBAT e descrive i documenti necessari per le imprese di riciclaggio delle pile esauste.

Indennizzo per riciclaggio

Pile soggette a tassa

In relazione alle pile soggette a tassa sussiste la possibilità di presentare una domanda di indennizzo. Tale domanda riguarda: **pile per apparecchi, pile per autoveicoli e pile industriali.**

Non viene erogato alcun indennizzo per pile esentate dalla tassa ed altre pile non aventi diritto a indennizzo. Tale domanda riguarda: pile al piombo esentate dalla tassa; pile al litio e sistemi ibridi per autovetture, autobus elettrici, veicoli da cantiere, yacht elettrici esentati dalla tassa; batterie separate da scorie IIRU, batterie da discariche di rifiuti pericolosi, batterie importate a fini di riciclaggio.

Servizi di riciclaggio

- Cernita delle pile soggette a tassa accettate, se necessario per l'ulteriore riciclaggio.
- Riciclaggio ecocompatibile delle pile esauste secondo lo stato dell'arte, suddivise secondo i sistemi di pile elencati al punto «Domanda di indennizzo».
- Le pile selezionate, che non vengono riciclate in autonomia, devono essere conferite a riciclaggio nel rispetto dell'ambiente.

Domanda di indennizzo

Le imprese di riciclaggio devono possedere le necessarie autorizzazioni di legge per prendere in consegna e stoccare temporaneamente le pile esauste (rifiuti speciali) per successivo smaltimento nel rispetto dell'ambiente. È inoltre necessario fornire le prove che ci si attiene allo stato dell'arte (ORRPChim, allegato 2.15, art. 6.5 a).

La domanda di indennizzo da presentare a INOBAT deve essere accompagnata dalle seguenti copie di documenti:

- fattura (costi per sistemi di pile)
- moduli di accompagnamento ai sensi dell'art. 6 dell'OTRif
- se il riciclaggio avviene all'estero, autorizzazione all'esportazione dell'UFAM

Ogni anno bisogna inoltrare a INOBAT le copie dei seguenti documenti:

- licenza di esercizio ai sensi della legislazione sui rifiuti
- autorizzazione di esercizio ininterrotto
- autorizzazione in materia di protezione delle acque
- autorizzazione cantonale dell'impresa di smaltimento dei rifiuti per la presa in consegna di rifiuti speciali ai sensi dell art. 8 OTRif

Su richiesta di INOBAT devono essere inoltrati ulteriori documenti, come ad es. la certificazione di monitoraggio SUVA o la certificazione / il reporting (quantità a magazzino e composizione delle acque di scarico) per l'Ufficio per l'ambiente e l'energia, reparto Controllo delle immissioni.

La domanda di indennizzo deve essere strutturata in base ai sistemi di pile e al prezzo per tonnellata:

- pile alcaline, zinco-carbonio, NiCd, NiMH e minipile
- pile agli ioni di litio <5 kg, accumulatori agli ioni di litio e sistemi di pile >5 kg
- pile primarie al litio
- piccole pile al piombo provenienti da pile Ni-NaCl raccolte alla rinfusa

Le domande possono essere presentate per mese, trimestre, semestre o anno. Tuttavia, le domande devono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno successivo.

INOBAT si riserva il diritto di effettuare ulteriori controlli per il trattamento della domanda. Paga l'indennizzo con un termine di pagamento di 30 giorni successivi all'approvazione della domanda tramite ordinanza.

Servizi aggiuntivi

Gestione di fusti e contenitori

INOBAT mette a disposizione contenitori di trasporto conformi alle normative ADR, in modo che le pile esauste possano essere trasportate con un elevato grado di sicurezza dal punto di raccolta all'impresa di riciclaggio. I contenitori di trasporto sono soggetti a deposito cauzionale.

Questi contenitori sono sostituiti presso l'impresa di riciclaggio, e ciò richiede la gestione dei contenitori. La maggior parte dei contenitori da trasporto sono contenitori INOBAT omologati UN, che vengono controllati al momento della sostituzione in relazione al loro stato; se necessario vengono rimossi dal ciclo di trasporto e devono essere smaltiti in accordo con INOBAT.

Servizi:

- Messa a disposizione dello spazio a magazzino necessario.
- Assistenza ai trasportatori nell'ambito dello scambio di fusti/contenitori vuoti di INOBAT, compreso il materiale di riempimento e materiale aggiuntivo per i fusti in acciaio (pile al litio).
- Consegna dei contenitori INOBAT a trasportatori al di fuori della procedura di scambio con notifica a INOBAT con il nome del trasportatore, il tipo di contenitore e la quantità in modo che INOBAT possa addebitare il deposito al trasportatore.
- Notifica a INOBAT con nome del trasportatore, tipo di contenitore e quantità se i contenitori INOBAT consegnati non vengono sostituiti (il deposito viene restituito al trasportatore).

I servizi aggiuntivi vengono compensati separatamente dietro richiesta.

Responsabilità

L'impresa di riciclaggio è responsabile di tutte le pile soggette a tassa che le vengono consegnate; al momento della consegna, diventa proprietaria fiduciaria di queste pile e, se le tratta direttamente, può divenire proprietaria, a certe condizioni, dei componenti materiali estratti dalle stesse. INOBAT non diviene in alcun momento proprietaria di queste pile, né risponde in altro modo delle stesse.

Diritti di controllo

Le imprese di riciclaggio concedono a INOBAT l'accesso ai propri impianti e il diritto di ispezione dei propri documenti (in particolare statistiche / contabilità di magazzino e altri documenti relativi al flusso di materiali) nella misura in cui ciò sia necessario affinché INOBAT possa svolgere i propri compiti di controllo per quanto riguarda l'adeguatezza, la compatibilità ambientale e l'efficienza economica. Tale accesso è concesso a INOBAT dietro richiesta orale o scritta.

Modifiche e integrazioni

Le imprese di riciclaggio registrate saranno informate in tempo utile su eventuali modifiche e integrazioni del presente opuscolo.

Pubblicazione/accessibilità

L'opuscolo viene pubblicato su **inobat.ch**[1].

[1] **Basi giuridiche**

- Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi del 18 maggio 2005, ORRPChim, RS 814.81
- Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti, OPSR, RS 814.600
- Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif, RS 814.610
- Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose, ADR, RS 0.741.621
- Ordinanza concernente il trasporto di merci pericolose su strada del 29 novembre 2002, SDR, SR 741.621
- Tariffa dei contributi ed emolumenti INOBAT
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, LTR, RS 814.610.1

Ulteriori informazioni sul riciclaggio di pile e batterie in Svizzera sono reperibili sotto inobat.ch o direttamente presso i nostri uffici:

INOBAT

Segretariato:
ATAG Organisations économiques SA
Casella postale 1023
3000 Berna 14

inobat@awo.ch
031 380 79 61

Per conto dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

Agosto 2024